

SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI - VOCI 40 E 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Nel corso dell'esercizio, la CDP ha maturato commissioni attive correlate all'attività di finanziamento, pari a circa 12,3 milioni di euro, e commissioni attive relative alla convenzione sottoscritta con il Ministero dell'economia e delle finanze per le attività e passività trasferite al MEF ai sensi dell'articolo 3 del decreto ministeriale 5 dicembre 2003, pari a 3 milioni di euro.

(migliaia di euro)

Tipologia servizi/Valori	31/12/2011	31/12/2010
a) garanzie rilasciate	357	388
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:		
1. negoziazione di strumenti finanziari		
2. negoziazione di valute		
3. gestioni di portafogli		
3.1 individuali		
3.2 collettive		
4. custodia e amministrazione di titoli		
5. banca depositaria		
6. collocamento di titoli		
7. attività di ricezione e trasmissione di ordini		
8. attività di consulenza		
8.1 in materia di investimenti		
8.2 in materia di struttura finanziaria		
9. distribuzione di servizi di terzi		
9.1 gestioni portafogli		
9.1.1 individuali		
9.1.2 collettive		
9.2 prodotti assicurativi		
9.3 altri prodotti		
d) servizi di incasso e pagamento		
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione		
f) servizi per operazioni di factoring		
g) esercizio di esattorie e ricevitorie		
h) attività di gestione di sistemi multilaterali di negoziazione		
i) tenuta e gestione dei conti correnti		
j) altri servizi	15.348	11.734
Totale	15.705	12.122

2.3 Commissioni passive: composizione

Le commissioni passive riguardano principalmente la quota di competenza dell'esercizio della remunerazione riconosciuta a Poste Italiane S.p.A. per il servizio di gestione della raccolta postale, pari a circa 1.504 milioni di euro.

L'incremento della voce, rispetto all'anno precedente, è correlato al nuovo schema convenzionale stipulato tra CDP e Poste Italiane per il triennio 2011-2013. In particolare, con la nuova Convenzione viene modificata, rispetto al passato, la struttura di remunerazione dell'attività di Poste, che non prevede più un costo direttamente attribuibile all'emissione di nuovi Buoni fruttiferi postali – e come tale iscritto nel valore iniziale del Buono e ammortizzato lungo la vita attesa residua del Buono stesso – ma un compenso complessivo per le attività oggetto del servizio, che verrà iscritto interamente nel conto economico dell'esercizio in cui è maturato. Il nuovo modello di remunerazione risulta coerente con l'evoluzione del servizio prestato da Poste Italiane, che privilegia l'attività di gestione complessiva del Risparmio Postale rispetto a quella di mero collocamento.

Per una più dettagliata disamina del nuovo modello di remunerazione si rimanda al paragrafo 4.2.4 "Rinnovo della Convenzione con Poste Italiane S.p.A." della Relazione sulla gestione.

(migliaia di euro)

Servizi/Valori	31/12/2011	31/12/2010
a) garanzie ricevute		
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione e intermediazione:	1.504.050	722.213
1. negoziazione di strumenti finanziari		
2. negoziazione di valute		
3. gestioni di portafogli		
3.1 proprie		
3.2 delegate da terzi		
4. custodia e amministrazione di titoli		
5. collocamento di strumenti finanziari	1.504.050	722.213
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi		
d) servizi di incasso e pagamento	586	121
e) altri servizi	101	13
Totale	1.504.737	722.347

SEZIONE 3 - DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI - VOCE 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Proventi	31/12/2011		31/12/2010	
	dividendi	proventi da quote di O.I.C.R.	dividendi	proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.642	221	811.723	
C. Attività finanziarie valutate al fair value				
D. Partecipazioni	1.226.272	x	322.862	x
Totale	1.228.914	221	1.134.585	

Il saldo della voce evidenzia i dividendi e proventi assimilati, di cui è stata deliberata la distribuzione nel corso dell'anno, derivanti dalle partecipazioni al capitale di Eni (circa 1.077 milioni di euro), di Terna (circa 126 milioni di euro), di Galaxy (circa 23 milioni di euro), dell'Istituto per il Credito Sportivo (circa 2,4 milioni di euro), di F2i SGR (circa 240mila euro), di Sinloc (circa 47mila euro) e del Fondo F2i (circa 221 mila euro).

SEZIONE 4 - IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE - VOCE 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

(migliaia di euro)

Operazioni/Componenti reddituali	Utili da Plusvalenze (A)	negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziamento (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione					
1.1 Titoli di debito					
1.2 Titoli di capitale					
1.3 Quote di O.I.C.R.					
1.4 Finanziamenti					
1.5 Altre					
2. Passività finanziarie di negoziazione					
2.1 Titoli di debito					
2.2 Debiti					
2.3 Altre					
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio					
	x	x	x	x	
4. Strumenti derivati	383.550	8.574	405.714	3.648	(17.238)
4.1 Derivati finanziari:	383.550	8.574	405.714	3.648	(17.238)
- su titoli di debito e tassi di interesse	22.449	8.574	22.805	3.648	4.570
- su titoli di capitale e indici azionari	361.101		382.909		(21.808)
- su valute e oro	x	x	x	x	
- altri					
4.2 Derivati su crediti					
Totale	383.550	8.574	405.714	3.648	(17.238)

SEZIONE 5 - IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA - VOCE 90

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

(migliaia di euro)

Componenti reddituali/Valori	31/12/2011	31/12/2010
A. Proventi relativi a:		
A.1 Derivati di copertura del fair value	72.146	24.332
A.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	1.483.219	519.431
A.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	95.512	41.049
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari		
A.5 Attività e passività in valuta	19.287	143.712
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	1.670.164	728.524
B. Oneri relativi a:		
B.1 Derivati di copertura del fair value	1.604.766	562.215
B.2 Attività finanziarie coperte (fair value)		656
B.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	73.937	22.105
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari		
B.5 Attività e passività in valuta	19.287	143.712
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	1.697.990	728.688
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A-B)	(27.826)	(164)

SEZIONE 6 - UTILI (PERDITE) DA CESSIONE/RIACQUISTO - VOCE 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Componenti reddituali	31/12/2011			31/12/2010		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie						
1. Crediti verso banche						
2. Crediti verso clientela	8.907	(2.833)	6.074	71.508		71.508
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	346		346	129.666		129.666
3.1 Titoli di debito	346		346	1.021		1.021
3.2 Titoli di capitale				128.645		128.645
3.3 Quote di O.I.C.R.						
3.4 Finanziamenti						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	6		6			
Totale attività	9.259	(2.833)	6.426	201.174		201.174
Passività finanziarie						
1. Debiti verso banche						
2. Debiti verso clientela						
3. Titoli in circolazione						
Totale passività						

Il saldo della voce è relativo, principalmente, agli indennizzi ricevuti a seguito delle estinzioni anticipate dei finanziamenti.

SEZIONE 8 - LE RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO - VOCE 130

Il saldo della voce, pari a complessivi 10,2 milioni di euro, fa riferimento al saldo netto delle rettifiche di valore, calcolate con metodo analitico e forfetario, e delle riprese di valore. Le riprese di valore da interessi fanno riferimento ai ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo, derivanti dalla maturazione di interessi nell'esercizio sulla base del tasso di interesse effettivo originario utilizzato per calcolare le rettifiche di valore.

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

(migliaia di euro)

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				31/12/2011	31/12/2010
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Crediti verso banche									
- Finanziamenti									
- Titoli di debito									
B. Crediti verso clientela		(5.380)	(2.381)	174	21			(7.566)	(3.791)
- Finanziamenti		(5.380)	(2.365)	174	21			(7.550)	(3.791)
- Titoli di debito			(16)					(16)	
C. Totale		(5.380)	(2.381)	174	21			(7.566)	(3.791)

Legenda

A = da interessi

B = altre riprese

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

(migliaia di euro)

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				31/12/2011	31/12/2010
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Garanzie rilasciate			(123)					(123)	
B. Derivati su crediti									
C. Impegni a erogare fondi		(967)	(1.533)					(2.500)	
D. Altre operazioni									
C. Totale		(967)	(1.656)					(2.623)	

Legenda

A = da interessi

B = altre riprese

SEZIONE 9 - LE SPESE AMMINISTRATIVE - VOCE 150

9.1 Spese per il personale: composizione

(migliaia di euro)

Tipologia di spese/Valori	31/12/2011	31/12/2010
1. Personale dipendente	49.407	43.332
a) salari e stipendi	35.728	31.618
b) oneri sociali	124	115
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali	9.139	8.111
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	1.226	1.022
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	1.269	995
- a contribuzione definita	1.269	995
- a benefici definiti		
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali		
i) altri benefici a favore dei dipendenti	1.921	1.471
2. Altro personale in attività	38	3
3. Amministratori e sindaci	1.671	2.392
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende	(576)	(286)
6. Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la Società	241	36
Totale	50.781	45.477

9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

Personale dipendente:	475
a) dirigenti	45
b) totale quadri direttivi	173
- di cui: di 3° e 4° livello	116
c) restante personale dipendente	257
Altro personale	11

9.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

(migliaia di euro)

Tipologia di spese/Valori	31/12/2011	31/12/2010
Buoni pasto	726	516
Polizze sanitarie per il personale	1.036	869
Contributi interessi su mutui	44	34
Altri benefici	115	52
Totale	1.921	1.471

9.5 Altre spese amministrative: composizione

(migliaia di euro)

Tipologia di spese/Valori	31/12/2011	31/12/2010
Servizi professionali e finanziari	5.772	6.986
Spese informatiche	10.751	8.647
Servizi generali	7.518	6.861
Spese di pubblicità e marketing	2.033	2.232
- di cui per pubblicità obbligatoria	1.138	969
Risorse informative e banche dati	1.383	1.184
Utenze, tasse e altre spese	5.451	4.367
Spese per organi sociali	434	342
Altre spese correlate al personale	1.046	937
Totale	34.388	31.555

In base all'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, si riportano gli oneri di competenza 2011 relativi alle prestazioni effettuate dalle Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. e KPMG S.p.A.

Corrispettivi della revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione

(migliaia di euro)

	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi di competenza dell'esercizio
Revisione contabile e bilancio	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	291
Servizi di attestazione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	48
Servizi di attestazione	KPMG S.p.A.	20
Totale		359

I compensi riconosciuti nel 2011 alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. fanno riferimento all'attività di revisione annuale del bilancio d'esercizio e consolidato, all'attività di revisione della relazione semestrale separata e consolidata, alla certificazione dei prospetti di separazione contabile.

SEZIONE 10 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI - VOCE 160

10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2011			31/12/2010
	accantonamenti	retribuzione di eccedenze	totale	totale
Revisione del Fondo preesistente per contenziosi	(491)	10	(481)	(49)
Accantonamenti per oneri tributari	(58)	189	131	(2.128)
Totale	(549)	199	(350)	(2.177)

SEZIONE 11 - RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI - VOCE 170

11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

(migliaia di euro)

Attività/Componente reddituale	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
	(a)	(b)	(c)	(a+b-c)
A. Attività materiali	5.678			5.678
A.1 Di proprietà	5.678			5.678
- a uso funzionale	5.678			5.678
- per investimento				
A.2 Acquisite in leasing finanziario				
- a uso funzionale				
- per investimento				
Totale	5.678			5.678

SEZIONE 12 - RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI - VOCE 180

12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

(migliaia di euro)

Attività/Componente reddituale	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
	(a)	(b)	(c)	(a+b-c)
A. Attività immateriali	2.210			2.210
A.1 Di proprietà	2.210			2.210
- generate internamente dall'Azienda				
- altre	2.210			2.210
A.2 Acquisite in leasing finanziario				
Totale	2.210			2.210

SEZIONE 13 - GLI ALTRI ONERI E PROVENTI DI GESTIONE - VOCE 190

13.1 Altri oneri di gestione: composizione

(migliaia di euro)

Tipologia di spese/Valori	31/12/2011	31/12/2010
Oneri di gestione derivanti da ciclo passivo	1	2
Oneri da assestamento poste dell'attivo	18	
Totale	19	2

13.2 Altri proventi di gestione: composizione

(migliaia di euro)

Tipologia di spese/Valori	31/12/2011	31/12/2010
Proventi da assestamento poste del passivo	55	7
Proventi per incarichi societari a dipendenti	248	262
Rimborsi vari	2.632	1.026
Altri proventi per prestazioni svolte	814	1.063
Totale	3.749	2.358

SEZIONE 14 - UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI - VOCE 210

14.1 Utili (Perdite) delle partecipazioni: composizione

(migliaia di euro)

Componente reddituale/ Valori	31/12/2011	31/12/2010
A. Proventi	-	947.744
1. Rivalutazioni		
2. Utili da cessione		947.744
3. Riprese di valore		
4. Altri proventi		
B. Oneri	(13.861)	-
1. Svalutazioni	(13.861)	
2. Rettifiche di valore da deterioramento		
3. Perdite da cessione		
4. Altri oneri		
Risultato netto	(13.861)	947.744

SEZIONE 18 - LE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE - VOCE 260

18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

(migliaia di euro)

Componente/Valori	31/12/2011	31/12/2010
1. Imposte correnti (-)	(402.225)	(397.069)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	773	(1.284)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	97.094	(14.466)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	(316)	28
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(304.674)	(412.791)

Le imposte correnti dell'esercizio 2011 sono rappresentate dall'imposta sul reddito delle società (IRES) e dall'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), calcolate utilizzando le vigenti aliquote, rispettivamente pari al 27,5% e al 5,57%, nonché dall'imposta sostitutiva versata nella misura del 16% al fine di riallineare i maggiori valori – attribuiti ad avviamento nel bilancio consolidato – della partecipazione di controllo in Terna S.p.A. per il disposto dell'articolo 23, commi da 12 a 15, del D.L. n. 98/2011.

Le variazioni delle imposte correnti riferite a precedenti esercizi rappresentano, invece, la revisione dell'accantonamento imposte, stimato in sede di progetto di bilancio, a fronte delle risultanze delle dichiarazioni fiscali successivamente presentate all'Agenzia delle Entrate.

La movimentazione delle imposte anticipate relativa all'esercizio 2011 mostra un consistente aumento del credito, essenzialmente riconducibile all'operazione di riallineamento indicata in relazione alle imposte correnti, che ha generato differenze temporanee deducibili in successivi esercizi a decorrere dal 2013, riferite all'ammortamento dell'avviamento in n. 10 quote costanti annuali (296,5 milioni di euro).

Per quanto riguarda le imposte differite, l'incremento osservato nel 2011 è riferibile a crediti su dividendi non incassati.

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio*(migliaia di euro)*

Utile al lordo delle imposte	1.916.579
IRES Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)	527.059
dividendi esclusi 95%	(321.369)
interessi indeducibili 4%	59.499
costi non deducibili	6.538
proventi non imponibili	(4.846)
IRES Onere fiscale effettivo di bilancio	266.881
Imponibile IRAP	1.377.690
IRAP Onere fiscale teorico (aliquota 5,57%)	76.737
interessi indeducibili 4%	12.051
costi deducibili di esercizi precedenti	(190)
costi deducibili relativi alle spese per il personale	(855)
altri costi indeducibili	161
IRAP Onere fiscale effettivo di bilancio	87.904

PARTE D - REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Prospetto analitico della redditività complessiva

(migliaia di euro)

Voci	Importo lordo	Imposte sul reddito	Importo netto
10. Utile (Perdita) d'esercizio	1.916.579	(304.674)	1.611.905
Altre componenti reddituali			
20. Attività finanziarie disponibili per la vendita:	(246.135)	74.771	(171.364)
a) variazioni di fair value	(246.135)	74.771	(171.364)
b) rigiro a conto economico			
- rettifiche da deterioramento			
- utili/perdite da realizzo			
c) altre variazioni			
30. Attività materiali			
40. Attività immateriali			
50. Copertura di investimenti esteri:			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
60. Copertura dei flussi finanziari:	3.421	(1.080)	2.341
a) variazioni di fair value	3.421	(1.080)	2.341
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
70. Differenze di cambio:			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
80. Attività non correnti in via di dismissione:			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
90. Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti			
100. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate al patrimonio netto:			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
- rettifiche da deterioramento			
- utili/perdite da realizzo			
c) altre variazioni			
110. Totale altre componenti reddituali	(242.714)	73.691	(169.023)
120. Redditività complessiva (voce 10+110)	1.673.865	(230.983)	1.442.882

PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Nella struttura organizzativa di CDP, l'unità organizzativa Risk Management ha il mandato di governare e monitorare tutte le tipologie di rischio affrontate da CDP nella sua attività, creando trasparenza sul profilo di rischio complessivo di CDP e sull'assorbimento di capitale per ciascuna tipologia di rischio.

Tali tipologie di rischio sono definite dalla nuova Risk Policy approvata dal Consiglio di amministrazione nel 2010 e sono classificabili in rischi di mercato (cui afferiscono il rischio azionario, il rischio tasso di interesse e inflazione e il rischio di cambio), rischi di liquidità, rischi di credito (all'interno dei quali sono ricompresi i rischi di concentrazione e di controparte per l'operatività in derivati), rischi operativi e reputazionali.

Il Comitato Rischi è un organo collegiale con responsabilità di indirizzo e controllo in materia di gestione dei rischi, istituito nel 2010.

L'unità Risk Management verifica il rispetto dei limiti approvati dal Consiglio di amministrazione e dei limiti operativi stabiliti dall'Amministratore delegato, proponendo al Comitato Rischi eventuali azioni correttive al fine di garantire l'allineamento con la policy adottata e con il profilo di rischio scelto da CDP, monitorando gli assorbimenti di capitale economico e concorrendo all'attività di capital management.

L'unità Risk Management ha altresì il compito di mettere a disposizione dell'Azienda modelli di calcolo certificati.

I principi guida per la gestione dei rischi di CDP sono riassunti nel Regolamento Rischi approvato dal Consiglio di amministrazione.

I principi prevedono:

- la segregazione di ruoli e responsabilità in relazione all'assunzione e controllo dei rischi;
- l'indipendenza organizzativa del controllo dei rischi dalla gestione operativa dei medesimi;
- il rigore nei sistemi di misurazione e controllo.

Sezione 1 - Rischio di credito

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Il rischio di credito emerge principalmente dall'attività di impiego, sia nella Gestione Separata sia nella Gestione Ordinaria, e, in via secondaria, dall'attività in derivati di copertura sul mercato dei capitali (nella fattispecie di rischio di controparte).

La Gestione Separata, che in termini di stock è largamente prevalente, presenta storicamente esposizioni principalmente verso enti pubblici e organismi di diritto pubblico.

Rilevanza crescente stanno assumendo, tuttavia, le esposizioni in Gestione Separata nei confronti dei principali gruppi bancari operanti in Italia, attraverso i quali CDP veicola diverse tipologie di finanziamenti, in particolare quelli a sostegno delle PMI e quelli finalizzati alla ricostruzione in Abruzzo.

Seppure attualmente di entità limitata, sono destinate a divenire rilevanti anche le esposizioni in Gestione Separata verso soggetti di natura privatistica impegnati in progetti di interesse pubblico promossi da soggetti pubblici.

In Gestione Ordinaria CDP concede finanziamenti di tipo corporate e project finalizzati all'attività di fornitura di pubblici servizi, attingendo alla raccolta non garantita dallo Stato.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

I principi seguiti da CDP nelle sue attività di finanziamento sono espressi dal Regolamento del credito, che norma altresì il funzionamento del processo del credito e i ruoli delle unità organizzative coinvolte. La funzione Crediti svolge l'attività di revisione crediti ed è responsabile, tra l'altro, dell'assegnazione del rating e della stima della loss given default.

Nell'ambito delle valutazioni pre-impiego, l'unità Risk Management si focalizza sulle metodologie di determinazione del pricing aggiustato per il rischio, sul monitoraggio della redditività aggiustata per il rischio e sulla rilevazione della concentrazione di portafoglio. L'unità Risk Management monitora inoltre l'andamento complessivo del rischio del portafoglio crediti al fine di individuare azioni correttive volte a ottimizzarne il profilo rischio/rendimento.

È compito del Risk Management predisporre e proporre al Comitato Rischi una rating and recovery rate policy – approvata dall'Amministratore delegato – che soddisfi i requisiti stabiliti nella Risk Policy di CDP. Rientrano infine tra le responsabilità di Risk Management e Antiriciclaggio:

- lo sviluppo e/o validazione dei modelli di pricing risk-adjusted del credito;